



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

*Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza.*

## V COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

*Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.*

Seduta del 21 maggio 2020  
Verbale n. 6 della VIII Commissione  
Verbale n. 17 della V Commissione

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di maggio alle ore 16:00, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione Consiliare Giacomo Cusumano e del Presidente della V Commissione Consiliare Antonio Foresta, si è riunita in modalità videoconferenza la Commissione Consiliare congiunta. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente VIII	P	MARINELLO Roberto	Componente V-VIII	P
FORESTA Antonio	Presidente V	P	RUFFINI Daniela	Componente V	P
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente VIII	P	SANGATI Marco	Componente V	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente VIII	P	SCARSO Meri*	Capogruppo	AG
LUCIANI Alain	V.Presidente V	P	TARZIA Luigi	Componente V-VIII	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente V	P	PILLITTERI Simone	Componente V	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P
BARZON Anna	Componente V	P	LONARDI Ubaldo	Componente V	P
BETTELLA Roberto	Componente V	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
COLONNELLO Margherita	Componente VIII	A	TURRIN Enrico	Componente V-VIII	P
GABELLI Giovanni	Componente V	P	BITONCI Massimo	Capogruppo	AG
TISO Nereo	Componente V	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
			MOSCHETTI Stefania*	Consigliere	P

\*La capogruppo Scarso delega la consigliera Moschetti

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Vice Sindaco Arturo Lorenzoni;
- l'Assessore ai Lavori Pubblici Andrea Micalizzi;
- l'Assessore all'Edilizia Monumentale Andrea Colasio;
- l'Assessore al Verde, Parchi ed Agricoltura, Ambiente Chiara Gallani;
- il Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali dr. Danilo Guarti;
- il Funzionario A.S. Settore Lavori Pubblici Arch. Stefano Benvegnu'.

Sono, altresì, presenti gli uditori della VIII Commissione Michele Russi, Paola Ghidoni e Tiziana Pradolini, gli uditori della V Commissione Giovanni Bettin, Luisa Calimani, Alfredo Drago, Giovanni Gomiero e Andrea Marin, la Presidente della Consulta 3A Silvia Bresin, la rappresentante della Consulta 4A Cecilia Ripa, il portavoce delle Associazioni Alessandro Campioni e un giornalista.

Segretari presenti: Claudio Belluco, Grazia D'Agostino e Massimiliano Cacco

Segretario verbalizzante: Massimiliano Cacco.

Alle ore 16:10 il Vice Presidente della VIII Commissione Roberto Carlo Moneta e il Presidente della V Commissione Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

1. Aggiornamento sull'accordo per l'ampliamento del Parco Iris e la permuta con le palazzine liberty di Piazzale Boschetti.

Presidente Foresta	Il Presidente della V Commissione, dopo aver salutato e ringraziato i presenti per la partecipazione, procede con l'appello. Informa tutti i presenti che la seduta, in quanto pubblica, sarà videoregistrata e pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente. Cede la parola al Sig. Vice Sindaco.
Vice Sindaco Lorenzoni	Spiega che l'argomento in oggetto è il frutto di un lungo lavoro portato avanti in collaborazione con l'Assessore all'Edilizia Monumentale che ha curato i rapporti con la Soprintendenza. Evidenzia il duplice vantaggio derivante dall'intervento: la salvaguardia dell'area verde compresa fra via Canestrini e via Forcellini e la riqualificazione delle palazzine in stile liberty di proprietà comunale, per le quali l'Amministrazione non dispone di risorse finanziarie sufficienti ad attivare un intervento di recupero. Chiarisce che, grazie alla permuta delle aree, il Parco Iris implementerà la propria superficie dagli attuali sei ad oltre venti ettari, diventando uno dei parchi pubblici più grandi d'Italia; sull'area ex Piazzale Boschetti, in collaborazione con la Soprintendenza, si è realizzato un progetto che prevede il recupero delle palazzine liberty e la riqualificazione degli spazi circostanti con la creazione del nuovo Giardino Tito Livio. Ricorda le particolari condizioni ambientali che caratterizzano l'area in questione, annuncia che i lavori sono stati avviati e si prevede di realizzare un piano di bonifica. Ritiene che l'intervento restituisca valore alla città e riqualifichi un'area centrale attraverso la creazione di zone verdi e spazi a vocazione residenziale e commerciale di pregio. Sottolinea gli aspetti innovativi dell'intervento urbanistico che premia maggiormente gli spazi vuoti rispetto a quelli pieni; in particolare si è riusciti a conciliare i diritti acquisiti dei privati con le aspettative di vivibilità della cittadinanza.
Assessore Micalizzi	Sottolinea l'importanza dell'operazione urbanistica in atto in quanto permette di sistemare tre problemi rimasti sospesi e che interessano alcune importanti aree della città sulle quali si erano create molte aspettative da parte della cittadinanza. In particolare ritiene che la permuta delle aree del Parco Iris consenta di risolvere positivamente una questione aperta da molti anni e contestualmente si realizzi la riqualificazione dell'ex Piazzale Boschetti ed il recupero delle palazzine in stile liberty che, ricorda, risultavano escluse dal vecchio progetto in quanto per le stesse si era pensato ad un percorso diverso che non è andato a buon fine. Illustra l'intervento di trasformazione dell'ex Piazzale Boschetti che porterà alla creazione di un nuovo parco urbano e la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale di collegamento con i Giardini dell'Arena. Ricorda che l'Amministrazione considera l'area ricompresa tra la Stazione dei treni ed il centro storico come un luogo di passaggio strategico per la città; il progetto in discussione si inserisce in un piano più ampio di interventi in fase di attuazione che avranno importanti ricadute urbanistiche e sociali per tutta la zona.
Assessore Gallani	Con riferimento al nuovo parco urbano (Giardino Tito Livio) in fase di realizzazione, ricorda che il progetto era già stato approvato ed esprime soddisfazione per le migliorie che sono state di recente apportate. Per quanto riguarda il Parco Iris spiega che è stato avviato uno studio progettuale e l'argomento potrà essere affrontato in modo più dettagliato nel momento in cui si concretizzerà l'effettivo ampliamento dell'area verde.
Assessore Colasio	Spiega che, per effetto del vincolo culturale a cui sono sottoposte le palazzine liberty di Piazzale Boschetti, sarebbe stato impossibile avviare un percorso progettuale che non tenesse conto del parere della Soprintendenza o che addirittura si prevedesse l'abbattimento, anche parziale, dei manufatti esistenti. Ripercorre la storia relativa all'opposizione del vincolo, ricordando che fu l'ex Soprintendente Monti a volerlo, in quanto considerava le palazzine liberty come un bene culturale da salvaguardare; ritiene che in assenza di un progetto di recupero, le stesse siano destinate ad un processo di decadimento. Valuta che il piano urbanistico in discussione abbia un duplice vantaggio: restituisce dignità ai luoghi interessati dai lavori e contestualmente avvia una grande operazione di politica ambientale. Sottolinea che l'impegno dell'Amministrazione sia stato quello di garantire al massimo la qualità dell'intervento, lavorando ad un progetto che avesse come obiettivo la rigenerazione urbana ed un restyling di pregio. Ricorda che sono state analizzate diverse proposte progettuali e alla fine si è optato per una soluzione vincente, capace di creare una continuità urbanistica ed architettonica dei luoghi interessati ed in grado di unire il progetto della piazza, avviato dalla precedente Amministrazione, con il resto degli spazi che fino ad oggi hanno rappresentato la grande

	<p>opera incompiuta. Spiega che, rispetto al passato, il progetto è stato completamente rivisto e che la collaborazione con la Soprintendenza ha portato ad elaborare una proposta omogenea per quanto concerne l'aspetto urbanistico, storico e culturale. Riconosce che l'intervento in discussione possa presentare alcune criticità, tuttavia esso consente di riqualificare una area strategica inserita sull'asse che unisce la Stazione dei treni con la Cappella degli Scrovegni. Ritiene come sia ancora possibile apportare delle migliorie al progetto in discussione, anche in corso d'opera; valuta che il risultato finale conseguito sia ampiamente positivo e di grande qualità, nonostante si sia dovuto lavorare in presenza di vincoli ineludibili. Sottolinea che il coinvolgimento nell'operazione di due importanti aree cittadine ha permesso di dare voce da una parte ad una richiesta sociale e culturale relativa al Parco Iris e, dall'altra, ha risolto un problema estetico, funzionale ed architettonico presente nell'area ex Piazzale Boschetti. Ringrazia i vari soggetti che hanno lavorato alla buona riuscita del progetto, in particolare gli uffici comunali ed il Segretario Generale.</p>
Cons. Marinello	<p>Valuta con favore la permuta delle aree e l'allargamento del Parco Iris. Desidera conoscere a che punto siano i lavori di bonifica nell'area ex Piazzale Boschetti e quale tipologia di alberi si preveda di piantumare nel nuovo Giardino Tito Livio. Esprime alcune perplessità in merito alla nuova passerella, in particolare chiede quali siano state le ragioni che hanno portato alla modifica del progetto iniziale e se, in alternativa, non fosse più opportuno sistemare il tratto ciclo-pedonale già esistente sul vicino ponte Milano.</p>
Cons. Ruffini	<p>Con riferimento alla zona adiacente al Parco Iris, rileva che dall'operazione di permuta sembra siano rimaste escluse alcune aree con potenzialità edificatoria, in particolare quelle appartenenti alla Scuola di Inglese; a tale proposito chiede se la costruzione della nuova struttura scolastica sia prevista in zona oppure se sarà spostata in altro luogo della città. Per quanto riguarda Piazzale Boschetti desidera capire se sia confermato il restringimento della carreggiata lungo via Trieste in corrispondenza dell'incrocio con via Gozzi, e quali siano le motivazioni.</p>
Cons. Sangati	<p>Valuta con favore il piano proposto. Chiede alcuni chiarimenti in merito al passaggio ciclo-pedonale su Ponte Milano, nello specifico se siano confermate le voci di un intervento che porterebbe ad un restringimento delle corsie esistenti. Auspica che sia mantenuta la dimensione di almeno un metro e mezzo per ciascuna corsia, tale da garantire il passaggio in sicurezza dei ciclisti e pedoni.</p>
Cons. Pellizzari	<p>Esprime perplessità in merito alla realizzazione della nuova passerella ciclo pedonale. Ritiene che i Giardini dell'Arena e la Cappella degli Scrovegni possano essere ben raggiunti utilizzando le strutture già esistenti, ovvero i passaggi su ponte Milano e quello su Corso Garibaldi. Chiede che sia valutata con attenzione la necessità di realizzare una nuova passerella in quel luogo.</p>
Cons. Lonardi	<p>Auspica che si possa ottenere la documentazione richiesta al fine di poter avviare una discussione dell'argomento in Consiglio Comunale. In particolare desidera siano approfonditi gli aspetti progettuali riguardanti la realizzazione dei garage sotterranei e della relativa rampa di accesso che determinerà un restringimento della carreggiata lungo via Trieste. Ricorda il vincolo culturale a cui sono sottoposte le palazzine in stile liberty ed afferma che lo stesso sembra vari a seconda del momento storico. Dal progetto presentato evidenzia lo stravolgimento architettonico delle strutture esistenti e teme che, al termine dell'intervento, rimanga gran poco dello stile liberty originario. Desidera sia meglio specificato l'intervento di bonifica su Piazzale Boschetti tenuto conto che nell'area sembrano siano presenti 300 tonnellate di amianto e che l'area cantiere è a ridosso di un sito storico-culturale particolarmente delicato ed importante per la città. Valuta che non sia soddisfacente la sola messa in sicurezza dell'area; chiede che ai privati sia imposto di eseguire una vero e profondo risanamento ambientale dell'ex Piazzale Boschetti.</p>
Cons. Tarzia	<p>Definisce complesso l'intervento presentato e ritiene sia corretta la scelta che ha portato alla redazione di un piano onnicomprensivo dell'area in questione. Solleva alcuni dubbi ed osservazioni di carattere urbanistico, in particolare: desidera capire a che punto sia la proposta in merito alla realizzazione di un percorso ciclabile che dovrebbe collegare la nuova piastra sopra la ferrovia con l'ex Piazzale Boschetti; ritiene che il vincolo culturale delle palazzine in stile liberty abbia avuto una valenza diversa a seconda del momento storico ed in questo caso sembra abbia favorito la proposta in discussione; auspica che si faccia una valutazione approfondita al fine di evitare che in cambio di un pezzo di terra sia ceduta ai privati un'area importante e centrale della città; chiede che l'Amministrazione comunale intervenga per porre dei limiti e delle regole precise in merito alla destinazione d'uso delle palazzine liberty; evidenzia alcune criticità dovute al restringimento della carreggiata lungo via Trieste e alla costruzione dei garage sotterranei; spiega che per l'ampliamento del parco Iris e lo spostamento della cubatura assegnata esistono altre soluzioni oltre alla permuta in discussione e chiede che siano messe a disposizione dei consiglieri tutte le ipotesi analizzate, compresi i progetti scartati.</p>
Cons.	<p>Richiama il vecchio progetto urbanistico con il quale si prevedeva di raddoppiare la</p>

Bettella	superficie del Parco Iris e chiede che siano chiariti alcuni aspetti dell'operazione attuale. In particolare desidera capire se sia confermato che dall'intervento in discussione restino esclusi i terreni appartenenti alla Scuola di Inglese, quanto sia la potenzialità edificatoria assegnata a queste aree e se sia già stato individuato il sito dove potranno essere utilizzati i metri cubi rimasti fuori dalla permuta delle aree. Considera le palazzine liberty un bene comune e come tale ritiene sia necessario ed opportuno avviare un piano di recupero delle stesse. Chiede siano specificati a quali usi saranno destinate le suddette palazzine e precisa che non condivide l'idea che si cedi ai privati un bene di proprietà comunale per realizzare appartamenti e negozi di lusso.
Cons. Mosco	Chiede sia meglio specificata la progettazione e la destinazione d'uso delle palazzine in stile liberty. Desidera sia chiarita la questione relativa al possibile restringimento del sedime stradale lungo via Trieste.
Cons. Tiso	Esprime una considerazione generale sull'area ex Piazzale Boschetti. Richiama il progetto che prevedeva la costruzione di un nuovo auditorium, una proposta a suo giudizio straordinaria ma che si è deciso erroneamente di accantonare dopo una lunga battaglia politica. Ritiene che l'obiettivo sia ora quello di dare una risposta ai problemi della zona. Ricorda che l'Amministrazione comunale ha il diritto e dovere di fare delle scelte politiche ed amministrative; valuta positivamente la proposta in discussione per i vari vantaggi che ne derivano in particolare: 1) si evita di costruire nuovi edifici a ridosso del Parco Iris ottenendo piuttosto un allargamento degli spazi verdi; 2) lo spostamento della cubatura consente di recuperare le palazzine liberty che, ricorda, sono attualmente inutilizzabili. Auspica che si realizzi il progetto urbanistico prospettato e che dal riordino degli spazi esistenti si possano ottenere dei benefici, anche visivi, per la città. Non condivide i timori espressi in merito alla destinazione d'uso delle palazzine e ai lavori di bonifica dell'area; ritiene che l'Amministrazione e gli uffici comunali siano in grado di regolamentare l'utilizzo degli spazi commerciali e che la bonifica sia adeguata alla tipologia di intervento prevista, nel rispetto della normativa vigente. Spiega come la nuova passerella ciclo-pedonale si inserisca all'interno del piano progettuale e sia funzionale alla mobilità della zona, favorendo il collegamento con i Giardini dell'Arena e la Cappella degli Scrovegni.
	Ore 17:00 entra il Presidente Cusumano e assume la presidenza dell'VIII Commissione
Cons. Berno	Condivide le premesse fatte dal Cons. Tiso e ricorda che l'area in questione è stata interessata in passato da diverse proposte progettuali. Confida sul fatto che si possa riconsiderare la realizzazione dell'auditorium e prospetta come possibile sito il Palazzo Foscari. Ritiene che l'intervento in discussione sia coerente con il programma amministrativo e riqualifichi un luogo che attualmente costituisce uno spazio indefinito. Considerando la presenza in loco dei Giardini dell'Arena e della Cappella degli Scrovegni, reputa che la realizzazione del nuovo parco urbano sia una scelta corretta ed armonica. Definisce la nuova passerella un elemento qualificante e positivo, in quanto mette in comunicazione tra di loro le due aree verdi ed implementa i percorsi ciclo-pedonali in una zona dove ritiene siano insufficienti e poco sicuri. Ricorda che tutta l'area ricompresa fra la Stazione dei treni ed il centro storico sia oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione; in particolare auspica che l'intervento in questione si inserisca in un progetto più ampio di riqualificazione che coinvolga anche l'area PP1 e la Stazione dei Treni. Esprime un parere favorevole al progetto di riqualificazione dell'ex Piazzale Boschetti che permette di trasformare un luogo degradato e destinato a parcheggio in un'area verde, introducendo elementi di vivibilità assolutamente diversi. Sottolinea la necessità che i nuovi spazi, una volta riqualificati, siano dotati di adeguati sistemi di vigilanza; ritiene che la scelta di recuperare le palazzine liberty e di realizzare al loro interno attività commerciali di pregio favorisca la riqualificazione e la sicurezza dei luoghi.
Presidente Foresta	Richiama alcuni passaggi avvenuti in passato e che hanno interessato le aree adiacenti il Parco Iris. Esprime perplessità per l'operazione presentata, in particolare si chiede se l'ampliamento del parco così come previsto e la prospettata ipotesi del passaggio del tram, siano due elementi sufficienti a rassicurare i residenti. Desidera capire quale sia lo spirito di questo intervento, che prevede la cessione ai privati di uno spazio centrale della città in cambio di un'area periferica, sulla quale sembra si sia deciso di mantenere una parte della cubatura prevista. Spiega che a fronte dei 12 mila metri cubi spostati sulle palazzine liberty dell'ex Piazzale Boschetti, nell'area ricompresa fra via Canestrini e via Forcellini rimangono altri 16 mila metri cubi, di cui 3800 ad uso commerciale. Ricorda che sulla riqualificazione degli spazi ex Piazzale Boschetti ci sia una discussione in corso che dura da molti anni. Considerato che l'area in questione si trova in una zona centrale e vista la vicinanza alla Cappella degli Scrovegni, chiede se siano state fatte tutte le valutazioni del caso. Desidera capire se in alternativa al progetto presentato, che prevede l'intervento dei privati per il recupero delle palazzine liberty, non fosse possibile ottenere un risultato analogo coinvolgendo altri soggetti istituzionali: cita alcuni esempi quali la Camera di Commercio e l'Università di Padova, la Fondazione Cariparo, la Regione Veneto. Chiede inoltre, se in alternativa al capitale privato, l'intervento poteva essere

	<p>finanziato con altre fonti e al riguardo se sia stata verificata la disponibilità di eventuali contributi regionali, statali o comunitari. Esprime dubbi sulla parte progettuale in particolare per quanto concerne la realizzazione dei garage sotterranei, il restringimento di carreggiata su via Trieste e la decisione di realizzare alloggi di lusso anziché favorire lo sviluppo di una politica residenziale per le giovani coppie.</p>
Uditore Bettin	<p>Spiega che le bonifiche ambientali sono regolamentate da una normativa molto precisa e la tipologia dei lavori può variare in rapporto alla destinazione d'uso dell'area. Ricorda che i progetti di recupero delle palazzine liberty sono pubblici e consultabili sul sito internet istituzionale del Comune di Padova. In merito al prospettato restringimento di Via Trieste propone sia valutato un intervento per modificare i tempi di semaforizzazione dell'incrocio con via Gozzi, al fine di migliorare il traffico veicolare della zona. Precisa che il progetto dell'auditorium su Piazzale Boschetti prevedeva un pesante intervento di scavo che avrebbe comportato dei rischi idrogeologici per tutta l'area, compresa la Cappella degli Scrovegni; il progetto in discussione non prevede un intervento così impattante e definisce marginale lo scavo necessario per realizzare i garage sotterranei e la relativa rampa di accesso.</p>
Uditrice Calimani	<p>Valuta che l'intervento urbanistico proposto abbia tre caratteristiche positive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduce il consumo di suolo grazie al trasferimento di 20 mila metri cubi in un luogo già urbanizzato;</li> <li>• permette di aumentare la superficie verde in un'area che si inserisce nel cosiddetto piano a carattere stellare, elaborato dall'Arch. Piccinato;</li> <li>• recupera le palazzine in stile liberty attraverso un progetto che ritiene abbia un valore urbanistico molto importante, poiché esprime un'architettura semplice, armoniosa e decorosa.</li> </ul> <p>Con riferimenti all'intervento sull'area ex Piazzale Boschetti considera che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sia corretto introdurre delle limitazioni alle funzioni a cui possono essere destinate le due palazzine liberty;</li> <li>• sia poco positivo il progetto della nuova passerella, in considerazione del fatto che si è passati da una struttura galleggiante ad una che sembra abbia un rilevante impatto ambientale;</li> <li>• i costi di bonifica siano sostenuti dai soggetti che hanno inquinato l'area e nel caso specifico si tratterebbe della parte pubblica.</li> </ul> <p>Chiede se sia stata fatta o comunque richiesta la valutazione paesaggistica che considera obbligatoria. Auspica che anche il progetto PP1 possa essere avviato e chiede quali siano le motivazioni che hanno portato ad escludere gli standard urbanistici dal piano in oggetto. Ringrazia i soggetti che hanno lavorato alla proposta urbanistica, in particolare il Vice Sindaco e Legambiente.</p>
Il portavoce delle Associazioni Campioni	<p>Ritiene che il progetto in discussione porti con sé luci ed ombre. Ricorda che attualmente l'unico approdo fluviale della città si trova in zona Portello, di proprietà regionale e comunque poco fruibile. Valuta positivamente l'intervento sull'ex area Boschetti e ritiene che la creazione del primo terminal fluviale della città possa avere ricadute positive sul turismo, in particolare determinerà la formazione di un asse diretto fra la città di Venezia e la Cappella degli Scrovegni e porterà benefici a tutto il sistema fluviale cittadino, attraverso la valorizzazione dei canali locali che, ricorda, versano in condizioni non buone. Per quanto concerne la viabilità ciclo-pedonale solleva alcuni dubbi dovuti alla mancanza di un progetto completo ed auspica che si possa concretizzare il collegamento fra la Stazione dei treni ed il nuovo approdo fluviale. Esprime delle perplessità in merito alla nuova passerella ciclabile, valutando che, con la realizzazione della stessa, si vada ad aggiungere un nuovo elemento sopra e dentro l'acqua; chiede sia valutata in modo più attento la funzione e la fruizione dei ponti cittadini, che spesso rappresentano un luogo di degrado, si scontrano con l'interesse storico-paesaggistico e sono un potenziale ostacolo allo sviluppo del turismo fluviale.</p>
Presidente Foresta	<p>In riferimento a quanto riportato dall'uditrice Calimani in merito all'individuazione dei soggetti ai quali dovrebbero essere imputati i costi per la bonifica, rileva che le spese per il risanamento dell'area sono state stimate in 650.000 euro e saranno sostenute dai privati a scomputo degli oneri; nell'ipotesi in cui la suddetta somma per la bonifica si dovesse rivelare insufficiente, chiede sia precisato a quali soggetti potrebbe essere imputato il pagamento delle cifre mancanti.</p>
Vice Sindaco Lorenzoni	<p>In risposta ai vari interventi precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'operazione sull'area a ridosso del Parco Iris è stata originariamente avviata con la Scuola d'Inglese, che detiene circa il 45% del potenziale edificatorio previsto sull'area. Spiega che l'interlocuzione sia poi proseguita con gli altri proprietari che si sono aggiunti in seguito e con i quali si è arrivati all'elaborazione del piano in argomento; con la Scuola di Inglese il dialogo è tuttora in corso e si stanno facendo altre considerazioni in merito alla destinazione della volumetria ed al potenziale sviluppo di un'area a servizi. L'obiettivo è quello di trovare una soluzione che</li> </ul>

	<p>soddisfi le necessità dei privati e permetta di conservare il cuneo verde. Precisa che dei 25 mila mc che originariamente dovevano essere utilizzati in zona, ne rimangono circa 12 mila e si sta lavorando per trovare una soluzione; nel frattempo la Scuola di Inglese ha già ceduto i terreni al Comune. Sottolinea che ai 65 mila mq esistenti del parco Iris, con l'intervento proposto se ne aggiungono circa 100 mila ceduti dai privati ed altri 45 mila provenienti da un altro terreno, situato in prossimità di via Gerardo e sul quale c'era un indice edificatorio di 10 mila mc. Valutando l'entità delle cifre proposte ed il risultato finale che ne consegue, ritiene che l'operazione ed i risultati ottenuti costituiscano un grande valore ambientale per la città;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• su via Trieste sono attualmente presenti 4 corsie di marcia e sono previsti interventi sulla viabilità che andranno a decongestionare il traffico della zona. La soluzione di realizzare dei garage sotterranei con la relativa rampa di accesso, risponde alle necessità di parcheggio avanzate dai privati senza utilizzare una parte della superficie ex Boschetti, che sarà invece trasformata interamente in un parco urbano;</li> <li>• l'area ex Boschetti è stata trattata come una zona di completamento; gli standard erano già stati esclusi in precedenza e ai privati compete il pagamento degli oneri di urbanizzazione. Precisa che l'inquinamento dell'area non sia uniforme e sono state fatte delle valutazioni anche in merito al punto dove si prevede siano realizzati i garage sotterranei; gli eventuali costi aggiuntivi per la bonifica saranno sostenuti dai privati;</li> <li>• nel complesso le funzioni a cui saranno destinate le palazzine restano immutate e viene mantenuta la destinazione mista a commerciale e residenziale. Sono state introdotte due modifiche: una prevede l'eliminazione del limite del 50% per la quota a residenziale, mentre con l'altra si è deciso di porre un limite alla destinazione d'uso degli spazi commerciali impedendo l'apertura di negozi alimentari con superficie superiore ai 250 mq;</li> <li>• il Comune non avrebbe potuto garantire nessun intervento diretto vista l'onerosità del restauro delle palazzine e l'insufficiente disponibilità di somme pubbliche. Senza la partecipazione dei privati l'alternativa sarebbe stata quella di lasciare gli immobili di via Trieste allo stato attuale.</li> </ul> <p>Conclude spiegando che nell'area del Parco Iris si sta lavorando all'eliminazione del piano A021, che in origine prevedeva uno sviluppo urbanistico pari a circa 9 mila mc ed in questo momento si vorrebbe spostare almeno la metà della volumetria in un'altra area comunale dove è previsto uno sviluppo ERP.</p>
Presidente Foresta	Legge una domanda scritta formulata nella chat dal Presidente Moneta che chiede se sia prevista la sistemazione di via Gerardo introducendo il doppio senso di marcia.
Vice Sindaco Lorenzoni	Risponde spiegando che si tratta di una questione controversa; sembra che la maggioranza dei residenti sia favorevole a mantenere il senso unico di marcia in quanto non si vuole trasformare l'attuale viabilità a vocazione residenziale in una strada di attraversamento veicolare.
Assessore Micalizzi	Dichiara di comprendere i dubbi espressi dai commissari, tuttavia ricorda l'annosa discussione che ha interessato l'area ex Boschetti e le diverse proposte progettuali presentate nel corso degli anni, in particolare l'ultima in ordine di tempo con la quale si proponeva il restauro delle palazzine liberty utilizzando i fondi del Bando Periferie. Ricorda i problemi sopraggiunti e l'impossibilità di proseguire con la proposta citata in quanto avrebbe consentito di sistemare solo l'area antistante agli immobili, lasciando le palazzine nella condizione attuale. Ritiene che con l'operazione in discussione l'Amministrazione comunale, in accordo con i privati, sia riuscita a sistemare la complicata questione che interessava tutta l'area dell'ex Piazzale Boschetti e contestualmente abbia risolto l'altra legata al Parco Iris. Sottolinea l'importante funzione svolta dalla nuova passerella che consente di rafforzare l'asse ciclo-pedonale di collegamento fra la Stazione dei treni ed il centro storico della città; conferma che la stessa abbia subito una modifica delle caratteristiche rispetto al progetto iniziale che prevedeva una struttura galleggiante. Spiega che le variazioni alla proposta originale si siano rese necessarie per migliorare la sicurezza dell'opera imponendo l'ancoraggio della stessa alle sponde del fiume; ritiene che la nuova passerella sia stata migliorata nella forma e nell'estetica e sia in sintonia con l'aspetto paesaggistico, presentandosi più solida e con una struttura di appoggio più leggera in prossimità delle mura cinquecentesche. L'eliminazione dei galleggianti favorisce l'aumento dello spazio acqueo disponibile.
Assessore Colasio	Ricorda che l'area in questione rappresenta un luogo storico di archeologia industriale. L'operazione urbanistica ha il pregio di estendere ed unire l'insula museale. Se non fosse stata data una connotazione culturale all'intervento di recupero, difficilmente si sarebbe potuto ottenere un risultato positivo. Ricorda che si è lavorato ad un progetto che salvaguarda lo stile liberty. Ritiene sia impossibile pensare che il privato possa disporre in

	futuro delle palazzine come desidera, in quanto le stesse restano un bene vincolato e sono state definite delle regole ben precise. Ribadisce l'importanza culturale dell'intervento che ha il pregio di unire e ricucire parti della città che in passato si era voluto tenere separate.
Presidente Foresta	Considerato che non ci sono altri interventi, ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e alle ore 17:55 dichiara conclusa la seduta.

Il Presidente della V Commissione  
*Antonio Foresta*

Il Presidente della VIII Commissione  
*Giacomo Cusumano*

Il Vice Presidente della VIII Commissione  
*Roberto Carlo Moneta*

Il segretario verbalizzante  
*Massimiliano Cacco*